

# il Nautilus

Notiziario ideato e realizzato dagli alunni dell'Istituto Comprensivo Ferrajolo - Siani di Acerra

## Apriamo il 2022 all'insegna della memoria e della speranza

*Questo numero di gennaio per noi del corso B ha un valore particolare, è il segno tangibile, in immagini e parole, che stiamo andando avanti superando gli ostacoli, trasformandoli in sfide ed opportunità.*

*Quando ci siamo ritrovati in classe, anche se con qualche compagno "vicino a distanza", ho chiesto perciò ai miei alunni di individuare una parola chiave che potesse guidarci ed indicarci il cammino, tra le tante parole abbiamo scelto MEMORIA e SPERANZA ed è su di esse che vogliamo costruire questo numero del Nautilus, speranza di poter agire per una prospettiva migliore in un'epoca difficile anche per la gestione scolastica, memoria del passato, degli errori e degli orrori attraversati dall'umanità e soprattutto del sacrificio di uomini e donne che hanno saputo sperare di poter cambiare se non il loro destino, oramai segnato, almeno quello dell'umanità.*

*L'itinerario di questo mese consisterà nel ricercare tracce, vestigia di quel passato per ritrovare il valore della speranza che diviene desiderio dell'agire nonostante i limiti, i confini, le barriere, i pregiudizi. Compito del vero maestro è proprio quello di risvegliare desideri, di ricercare come un raddomante segni di fertilità anche nel deserto più arido, quella fertilità che è capace di moltiplicare la vita in un modo insperato, la fatica del ricercatore diviene luce perché alla fine tutto ritrova il suo senso.*

*La ricerca di senso è davvero il vero tesoro da scoprire, un tesoro da scoprire ancora una volta "INSIEME".*

Prof. Consuelo Bilardo

## Poesia in coding

*"Progettazione Universale: personalizzare il percorso di apprendimento"*

Prof. Consuelo Bilardo

In un mondo tecnologico e multimediale sembra anacronistico parlare di poesia, di parola letteraria, di valori trasmessi da grandi scrittori che hanno lasciato un segno della potenza creatrice della parola che diviene bellezza perché espressione di una storia umana irripetibile eppure ancora attuale se interpretata con la giusta chiave.

Nella scuola è ancora necessario fare poesia, trovare cioè e sperimentare tutte le strade possibili perché i nostri ragazzi possano ad essa avvicinarsi e recepirne il profondo messaggio. Ecco che in questa prospettiva a dicembre si è utilizzata l'opportunità della

*Settimana del coding* per fare Poesia in modo alternativo, i ragazzi sono stati sollecitati a entrare in piattaforme multimediali, a utilizzare programmi per produrre poesie animate accompagnate da musiche, effetti, colori.

Siamo sempre più convinti che sia questa la via, l'utilizzo di più mediatori, di più codici, di itinerari alternativi e diversificati che possano davvero consentire a tutti di ritrovare il contesto dove esprimere le proprie potenzialità, è questa per noi la **Progettazione Universale**, quella che consente di personalizzare il percorso di apprendimento di ogni alunno e di trovare per ognuno la giusta via.



## Per non dimenticare

Attraverso la Legge 211 del 20 luglio 2000, La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

### La stella di David: in onore del ricordo

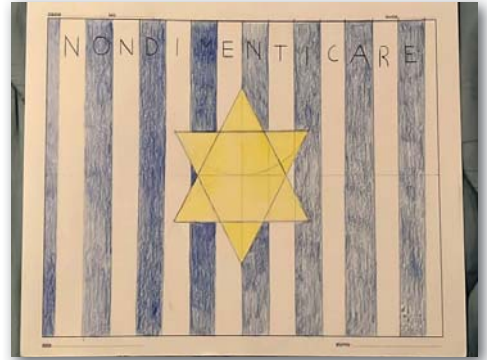
di Isabella La Montagna 2B

In onore della giornata della memoria del 27 Gennaio, abbiamo realizzato questo disegno durante le ore di disegno tecnico. Connettendoci al nostro programma di scuola, nel quale stiamo studiando i poligoni stellati, abbiamo realizzato la famosa "Stella di David" con un processo di disegno tecnico. Prima però di spiegare il processo, una domanda sorge spontanea: cos'è la "Stella di David?"

La Stella di David era il simbolo delle persone ebree, quello specifico simbolo che, persone normali come noi, semplicemente di una diversa religione, erano costretti ad indossare (cucita su una giacca o qualcosa di simile)

così che i nazisti sarebbero stati capaci di riconoscerli.

Poi abbiamo iniziato il disegno, abbiamo diviso il foglio, ed abbiamo seguito le regole di costruzione dei poligoni stellati e poi li abbiamo colorati con i colori più caratteristici, anche così abbiamo ricordato la Shoah.



## Lo scrittore Daniele Aristarco incontra gli alunni in occasione della Giornata della Memoria

di Daria Amaro 2B

Il 28 gennaio 2022, le classi prima, seconda e terza B hanno assistito ad un incontro con lo scrittore del libro "Semplicemente Eroi - Il Giardino dei Giusti", ossia Daniele Aristarco. Gli alunni hanno preparato lavori creativi in onore dell'incontro che si è tenuto, come cartelloni e annesse ricerche sui Giusti, uno degli argomenti principali di questo speciale giorno da celebrare con rispetto.

Lo scrittore sembrava entusiasta di

poter rispondere a varie domande a lui poste e ascoltava con piacere le poesie riguardanti il suo romanzo. I Giusti furono uomini e donne non ebrei che salvarono migliaia di persone ebrei dallo sterminio nazista falsificando documenti e compiendo azioni anche illecite, ma per una buona causa. Aristarco afferma: "Ci sono dei fatti che segnano la propria vita e la rendono più ampia, come quando il tempo si dilata di fronte al sorriso

di un bambino. Non dimentichiamo il nostro passato per migliorarci in futuro, questa è la morale che vuole trasmettere ancora oggi la **Giornata della Memoria**, giornata di riflessione e miglioramento".

Aristarco durante l'incontro ha proposto ai ragazzi di continuare a lavorare sulla memoria riscoprendo storie di Giusti e perseguitati fino poi a riscrivere con fantasia le loro storie, le nostre storie... "Ma quelle giuste".



# Lo studio del legno

## Dalla materia prima al prodotto finito

Maria Francesca Grasso 1B

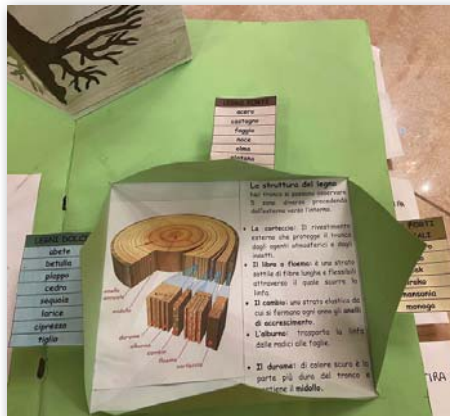
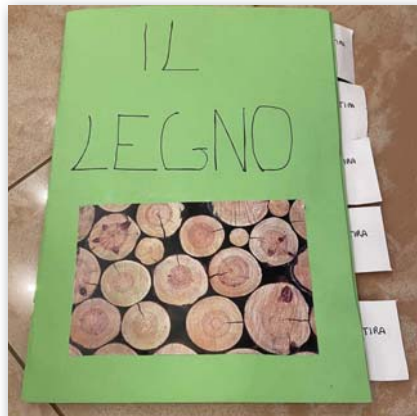
Nell'ambito delle ore di tecnologia a conclusione dello studio del primo materiale, il legno, l'insegnante ci ha coinvolti nella realizzazione di un lapbook, un elaborato che potesse contenere delle informazioni di tutto ciò che abbiamo studiato su questo materiale, ripercorrendo le varie fasi dalla materia prima fino ad arrivare al prodotto finito passando per i semilavorati. È stata un'esperienza molto bella e molto utile per

approfondire le conoscenze acquisite durante le lezioni. Nella prima parte ho descritto i tipi di legno e le sue caratteristiche, arricchendo con delle figure pop up. Nella seconda parte ho descritto le fasi della produzione del legno, dalla materia prima al semilavorato usando delle etichette estraibili con disegni e descrizioni. Nella terza parte ho descritto i vari pannelli di legno usando delle etichette apribili.

Il legno è il materiale che si ricava dal tronco e dai rami degli alberi ed è costituito principalmente da lignina e cellulosa.

A seconda dell'uso a cui è destinato, viene denominato *legna* se è utilizzato direttamente come combustibile (*legna da ardere*) o *legname* se è destinato alla lavorazione artigianale o industriale (per produrre oggetti). Il legname utilizzato dall'uomo proviene principalmente dal tronco degli alberi, in particolare da quella parte detta "durame".

Tagliandolo trasversalmente il tronco si nota che la sezione non è tutta dello stesso colore ed in essa si possono distinguere sei diverse zone, a forma di anelli, che, dall'esterno verso l'interno, sono: la corteccia, il libro, il cambio, l'alburno, il durame ed il midollo.



### Per noi e per il mondo

Per salvarci ci dobbiamo aiutare  
ma anche il mondo dobbiamo salvare

Per cominciare

la pace dobbiamo restaurare

Possiamo farlo, facciamolo

insieme possiamo fare di tutto...

Questa è un'occasione da non sprecare

se il mondo vogliamo salvare

Dobbiamo anche rendere più

pulita la nostra casa,

la Terra

Per non inquinare

la plastica dobbiamo riciclare

e i rifiuti dobbiamo gettare

ma non in strada

La speranza di farcela

nasce dalla nostra volontà

un gesto di solidarietà per chi vive in povertà

Se incominciamo anche da piccole

azioni che sembrano piccole

qualcosa possiamo fare

La speranza è viva nell'aria

lei è sempre presente

Ricordate, la speranza è come un pesce è intrappolata in un acquario ed è sempre presente perché vuole essere liberata per portare pace e

SERENITA'

Cuono Romano 2B



### Per un mondo migliore

Per un mondo migliore non si sa che fare,  
neanche per quale strada andare.

Stiamo provando a rimediare,  
per questo mondo grigio colorare.

Per colorarlo di rosso, giallo e blu  
vuoi collaborare anche tu?

Bastano piccoli gesti,  
per far sì che il colore si manifesti.

Il quadro sarà il mondo  
così il gesto sarà più profondo.

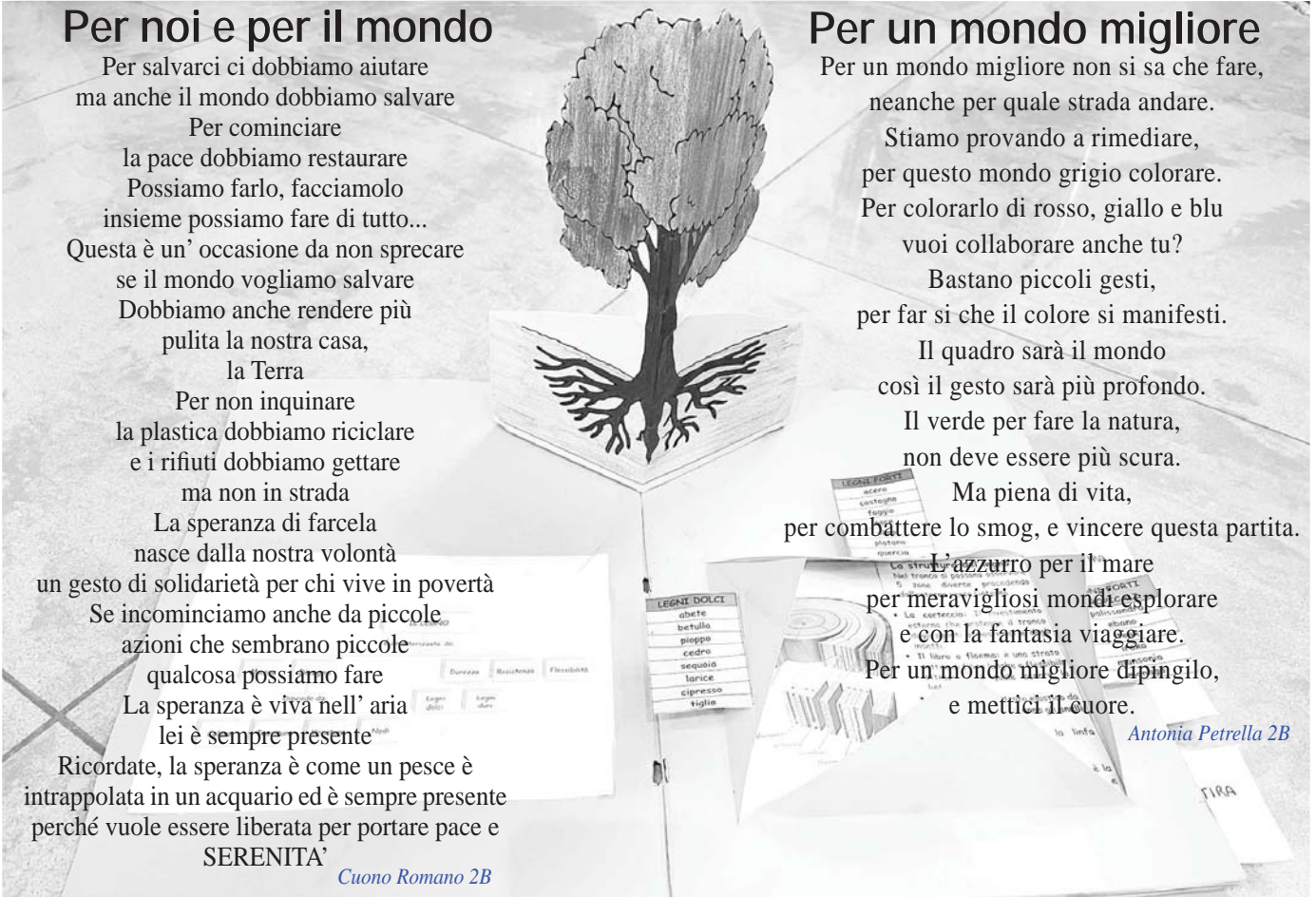
Il verde per fare la natura,  
non deve essere più scura.

Ma piena di vita,  
per combattere lo smog, e vincere questa partita.

L'azzurro per il mare  
per meravigliosi mondi esplorare  
e con la fantasia viaggiare.

Per un mondo migliore dipingilo,  
e mettilci il cuore.

Antonina Petrella 2B



## BiblioNews

Il corso B consiglia la lettura del seguente libro

di **Frediano Sessi**  
edito da **Einaudi Ragazzi**



### Prof, che cos'è la Shoah?

Un importante e costruttivo lavoro editoriale che ci riporta ad un'utopia nazista di una nuova Europa ariana che prese avvio da pratiche di esclusione, segregazione e deportazione che colpirono gli ebrei, insieme ad altri soggetti invisibili al Reich, e portò i tedeschi a dare corso al più grave sterminio mai attuato dall'uomo. Il libro ripercorre, in modo chiaro e documentato, tutte le tappe che portarono i tedeschi a realizzare la «soluzione finale». I nazisti uccisero più di cinque milioni di ebrei. Una pagina della Storia che abbiamo il dovere di non dimenticare.

### La speranza è...

La speranza di qualcosa ognuno ce l'ha,  
Che alle volte varia anche dall'età.  
La speranza è l'ultima a morire,  
E insieme tutti quanti lo dobbiamo dire,  
Perché tutti noi qualcosa possiamo sperare,  
E un mondo migliore immaginare.  
Sperare è una cosa attuale,  
Per molte persone è una cosa speciale.  
Per queste persone bisogna agire,  
Insomma, per voi non devono sparire.  
La speranza è quasi come dire fantasia,  
Ma migliorare il mondo non è un'utopia,  
Non basta la forza di pochi,  
Ma tranquilli, non siete soli.  
La speranza è una cosa che tutti hanno,  
Può durare anche più di un anno.  
Noi non siamo abituati a sperare,  
Ma c'è gente che solo questo può fare,  
Tutti noi in un mondo migliorare speriamo,  
Un mondo che insieme amiamo.

Pietro Zito 2B

### La speranza prima di tutto

La Speranza è agire.  
La Speranza non è poltrire.  
La Speranza è come un grande salice piangente,  
triste quando per lei non facciamo niente.  
Il futuro modificherei, e nient'altro farei.  
Sarebbe un Mondo migliore, senza odio ma amore.  
Volerei sul mondo portando tanto colore,  
e non avrei più paura del dolore.  
Ma tutto ciò non si potrà da solo avverare,  
non bisogna aspettare.  
È un grande sogno,  
farò di tutto per chi avrà bisogno.  
Inizia ad amare e a non dimenticare.  
Inizia a sperare,  
perché con piccole azioni tanto puoi fare.  
Oggi la speranza è come un mondo distrutto  
che rinasce ad ogni gesto più forte come un frutto.

Arianna Pagliara 2B

**Parolandia**  
Alla ricerca delle parole perdute

### NEMESI STORICA

Periodo di benessere e prosperità sociale che, per compensazione, seguirà ogni periodo di decadenza, secondo la teoria dei corsi e dei ricorsi storici di Giovan Battista Vico

### Il bagliore della speranza

Oh speranza eri stata inghiottita dall'oscurità  
come quando un oppressore negò la libertà  
al popolo prescelto.  
La tristezza causò e dei dolori portò,  
Ma all'improvviso... BOOM! BOOM!  
Eri scoppiata liberandoti da quella prigionia.  
Tu volando nei cieli la felicità avevi portato.  
Perché adesso in era di pandemia  
ti sei rintanata in un dirupo impregnato di martirio?  
Tu dea, adesso risali da questa ripa,  
salvandoci da esta nemesi chiamata Covid.  
Tu speranza, cantando come un augel ci ammalierai.  
La resistenza ci donerai  
La gioia ci regalerai  
L'amore ci darai  
come le madri con i propri figli  
Tu sarai il capitano della nostra nave  
Sarai la condottiera dei nostri cuori  
Sebbene potresti abbatterti  
Prova ad alzarti ed  
aiutaci a combattere la prossima minaccia.

Giovanni Rambaldi 2B



Hanno collaborato  
a questo numero:  
Prof.ssa Natalia Raia

Gli alunni delle classi IB IIB IIIB

Coordinamento e ricerca:  
Prof. Consuelo Bilardo

Impaginazione grafica:  
Luigi Buonincontro

giornalenautilus@gmail.com